

Messaggero Scacchi

Martedì 9 agosto 2011

Anno 12 – Numero 32

INDICE

- 1 - MONTECATINI TERME: DENIS ROMBALDONI LA SPUNTA NELL'OPEN
Codenotti campione italiano U20, Messina regina fra le donne
- 4 - ADAMS CAMPIONE BRITANNICO PER IL SECONDO ANNO DI FILA
- 4 - ORLANDO (USA): NAKAMURA LA SPUNTA PER SPAREGGIO NELL'OPEN
- 5 - DANIMARCA: IL RUSSO KURNOSOV SU TUTTI NELLA POLITIKEN CUP
- 5 - VLISSINGEN (OLANDA): IL RUSSO LANDA DOMINA L'OPEN HZ
- 5 - PEDAVENA: IL CROATO MRDJA FA IL BIS DOPO QUATTRO ANNI
- 6 - ERICE: IL RUSSO SPIRIN PRIMO NELLE TERRE DEGLI ELIMI
- 6 - NOVY BOR (REPUBBLICA CECA): LAZNICKA "ABBATTE" NAVARA

MONTECATINI TERME: DENIS ROMBALDONI LA SPUNTA NELL'OPEN Codenotti campione italiano U20, Messina regina fra le donne

Denis Rombaldoni (*foto*) miete un altro successo. Dopo aver vinto la semifinale del campionato italiano in luglio, il 22enne MI pesarese si è aggiudicato la 19ª edizione del festival internazionale di Montecatini Terme, disputata dal 31 luglio al 7 agosto, in concomitanza con i campionati italiani under 20 e femminile (ospitati per la prima volta nella località pistoiese). Rombaldoni,



numero due di tabellone, non ha mai fatto il vuoto dietro a sé, ma, dopo essersi portato al comando con una rincorsa iniziale (4 su 4), è sempre rimasto nel gruppetto di vertice, fino a concludere imbattuto con 7 punti su 9 e a superare per spareggio tecnico il favorito MI varesino Fabio Bellini, il MI salernitano Duilio Collutiis e il MI maceratese Fabio Bruno. Come si evince dai nomi dei vincitori la competizione è stata decisamente a tinte azzurre: l'open principale, quello di solito affollato da quotati giocatori stranieri, è stata quasi una "replica" della sopra citata semifinale, con protagonisti in parte diversi, ma comunque quasi solo italiani, tanto che l'unico titolato straniero in gara era Gojko Laketic. Il MI serbo, appaiato a Rombaldoni dal primo al penultimo turno, si è infine classificato quinto imbattuto a 6,5 insieme al MI trevigiano Daniyyl Dvirnyy e al MI italo-argentino Fernando Braga. A quota 6 hanno invece chiuso fra gli altri il GM italo-georgiano Igor Efimov e i giocatori usciti sconfitti dai decisivi scontri

diretti sulle prime scacchiere nell'ultimo turno: il MI perugino Roberto Mograncini, il MF ennese Francesco Bentivegna, il MI italo-argentino Daniel Contin e il CM catanese Alessandro Santagati (prossimo al titolo di maestro) hanno perso la partita conclusiva rispettivamente con Bellini, Collutiis, Rombaldoni e Bruno. Diversi giovani hanno preferito partecipare all'open magistrale del festival piuttosto che al campionato italiano under 20: fra di

loro ben cinque hanno totalizzato 5,5 punti, ovvero l'altoatesino Maximilian Spornberger (classe 1995), il varesino Felix Stips (1992), il pescarese Lorenzo Pescatore (1997), il catanese Gaetano Grasso (1991) e il trevigiano Pier Luigi Basso (1997).

Passando invece al suddetto campionato, fra i ventotto partecipanti c'erano tre maestri Fide e tre maestri, ma erano assenti i più quotati giovani di interesse nazionale, ovvero il MI cremonese Andrea Stella, il MI pesarese Axel Rombaldoni e il MF bergamasco Alessio Valsecchi (questi ultimi due impegnati nel mondiale U20, di cui la Fide ha programmato le date dopo che la Federscacchi aveva già stabilito quelle delle proprie manifestazioni di rilievo nazionale). Dopo un avvio relativamente in sordina, 3,5 su 5, a vincere allo sprint finale è stato il favorito MF pisano Marco Codenotti, 14 anni, già terzo lo scorso anno alle spalle del trevigiano Alessandro Bonafede e di Valsecchi. Codenotti, che dopo aver superato quota 2300 sembra lanciato verso i 2400 (e ha già una norma MI), ha pareggiato gli scontri diretti del quarto e del quinto turno con il 17enne maestro romano Adriano Testa e col 17enne MF latinense Guido Caprio, dopodiché ha sbaragliato tutti gli altri avversari, fra i quali il ventenne maestro torinese Alessio Gallucci e il MF pratese Simone De Filomeno, campione italiano under 16. Il pisano ha quindi chiuso imbattuto a quota 7,5 su 9, staccando di mezza lunghezza Caprio e Testa e di una Gallucci.

Appannaggio di giocatrici under 20 è stato in larga parte anche il campionato femminile. A spuntarla fra le 21 partecipanti è stata infine la 18enne salernitana Roberta Messina, che, dopo aver sconfitto nell'incontro diretto del secondo turno la favorita MFF napoletana Mariagrazia De Rosa, campionessa uscente, ha veleggiato in tutta calma verso il suo primo titolo, chiudendo imbattuta con 7 punti su 9 e superando per spareggio tecnico la stessa De Rosa. In terza posizione a 6 hanno chiuso la sedicenne modenese Elisa Chiarion, che ha conquistato la corona U20, la ventenne trevigiana Sabrina Reginato e la 21enne MFF reggiana Marianna Chierici; la diciottenne barese Chiara Palmitessa, settima a 5, si è aggiudicata il titolo U18.

Tornando al festival, oltre all'open magistrale ne sono stati disputati due collaterali: nel torneo B (Elo 1500-1850) il favorito CM spezzino Arcangelo Ambrosi si è imposto con 7 punti su 8, staccando di una lunghezza il conterraneo CM Michele Militello e il torinese Gianfranco Benenati; nel torneo C (Elo < 1500), invece, il dodicenne pescarese Valerio Falasca l'ha spuntata con 6 su 8, superando per spareggio tecnico il coetaneo barlettano Alessandro Rinaldi. Alla manifestazione, campionati inclusi, hanno preso parte in totale 216 giocatori.

Sito ufficiale: <http://www.montecatiniiscacchi.com>

Classifiche finali

Open A: 1°-4° D. Rombaldoni, Bellini, Collutiis, Bruno 7 punti su 9; 5°-7° Laketic, Dvirnyy, Braga 6,5; 8°-18° Mognanzini, Bentivegna, Contin, Efimov, Santagati, Passerotti, Sellitti, C. Stromboli, Corvi, Sabia, Tocchioni 6; ecc.

Under 20: 1° Codenotti 7,5 punti su 9; 2°-3° Caprio, Testa 7; 4° Gallucci 6,5; 5°-6° Maurizio, Dappiano 5,5; 7°-12° De Filomeno, Sagripanti, Franciosi, Albertini, Cinque, Fuochi 5; ecc.

Femminile: 1^a-2^a Messina, De Rosa 7 punti su 9; 3^a-5^a Chiarion Reginato, Chierici 6; 6^a-11^a I. Palmitessa, C. Palmitessa, Santeramo, Barbiso, Balzano, M. T. Arnetta 5; ecc.

Open B: 1° A. Ambrosi 7 punti su 8; 2°-3° Militello, Benenati 6; 4°-5° Bettazzi, Gi. Ravazzolo 5,5; 6°-11° Gi. Rinaldi, Varzi, Parise, Cignolini, Bernardini, Brioschi 5; ecc.

Open C: 1°-2° V. Falasca, Rinaldi 6 punti su 8; 3°-4° Favilli, Monatti 5,5; 5° C. Cao 5; 6°-13° M. Falasca, Bariani, Turco, Marvulli, Picchi, Accurso, Varzi, Fuccilli 4,5; ecc.

Neo-Grünfeld D77

D. Rombaldoni (2495) - Dvirnyy (2436)

1.d4 d5 2.Cf3 Cf6 3.g3 g6 4.Ag2 Ag7 Una mossa relativamente inconsueta in
5.0-0 0-0 6.c4 dxc4 7.Ca3 c3 8.bxc3 c5 una variante abbastanza nota. Prima di
9.e3 Cc6 10.Cc4 "riciclare" il Cavallo via c4 il

Bianco, di solito, pensa allo sviluppo degli altri pezzi, come è avvenuto in diverse partite che hanno visto protagonisti grossi calibri della scacchiera. Dopo 10.De2 Af5 11.Td1 , in particolare, la Karpov-Kasparov, Linares 2001, proseguì 11...Db6 12.Ab2 Tfd8 13.Cc4 Da6 14.a4 Ca5 15.Af1 Ce4 16.Cfd2 Cxd2 17.Cxa5 Dxa5 18.Txd2, mentre la Huebner-Topalov, Dortmund 1997, ebbe un seguito leggermente diverso, ovvero 11...Ae4 12.Ab2 Db6 13.Cc4 Da6 14.Af1 Tfd8 15.Cfd2 Ac2 16.Tdcl Aa4; in entrambi i casi il Nero riuscì a equilibrare facilmente il gioco e a pareggiare.

10...Ae6 11.Cce5 Cxe5 12.Cxe5 Ad5 13.Aa3 Dc7!?

Un'interessante novità. In precedenza diverse partite fra dilettanti erano proseguite 13...Axc5 14.Rxc5 e a questo punto sembrano giocabili sia 14...Ce4 sia 14...b6, 14...cxd4 e 14...Tc8, in tutti i casi con gioco pari.

14.Axc5 Axc5 15.Rxc5

Il pedone di vantaggio del Bianco è naturalmente solo temporaneo: il Nero si rivarrà presto su quello in c3 dopo aver centralizzato il Cavallo e aperto la diagonale al proprio Alfiere con ...Ce4.

15...Ce4 16.Cd3 b6

Dopo 16...Cxc3 17.Df3 b6 il Bianco potrebbe giocare 18.Tfc1! guadagnando un tempo rispetto alla partita, ovvero non avendo la necessità di spostare subito l'Alfiere.

17.Aa3 Cxc3 18.Df3 Tac8 19.Tfc1 Dd7 20.h4

Rombaldoni non ha alcun desiderio di "suggerire" la patta al proprio avversario con 20.Ab2 Ca4 21.Aa3 Cc3 e, con la mossa del testo, cerca di intimorirlo...

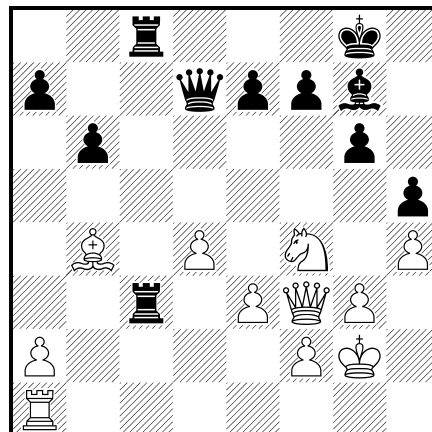
20...h5

... riuscendoci! La spinta h4-h5 non era una vera e propria minaccia, perciò il Nero avrebbe anche potuto proseguire 20...Cb5 e dopo 21.Ab2 il Cavallo sarebbe potuto andare in d6, per poi andare in c4 o sostenere una sortita della Torre c8 nella stessa casa.

21.Cf4 Tc7?!

L'inizio di una manovra dubbia, che culminerà in un errore decisivo. Dopo 21...Ah6 il Bianco, volendo impedire il cambio dell'Alfiere col proprio Cavallo (con piena parità), avrebbe dovuto giocare 22.Cd3 , con gioco comunque equilibrato dopo 22...Ag7 (proponendo implicitamente patta) 23.Ab2 Ca4 oppure 23.Ab4 Cd5.

22.Ab4 Tfc8 23.Txc3 Txc3



24.Cd5!

Questo non è, naturalmente, un vero e proprio sacrificio di qualità, dato che il Bianco, oltre alla Torre in c3, minaccia il doppio in e7. Per conservare l'esiguo vantaggio materiale il Nero ha una sola chance, ma purtroppo per lui conduce a una sconfitta praticamente forzata...

24...Tc1?

Il cambio delle Torri consente al Bianco di fare terra bruciata intorno al Re nemico e di acquisire così un vantaggio enorme. L'unica possibilità per il Nero di proseguire la battaglia sembra rappresentata dal seguito 24...T3c4 25.Cxe7+ Rh7 26.Cxc8 Txc8 27.De4!?, e il finale è favorevole al primo giocatore, ma ancora lungo.

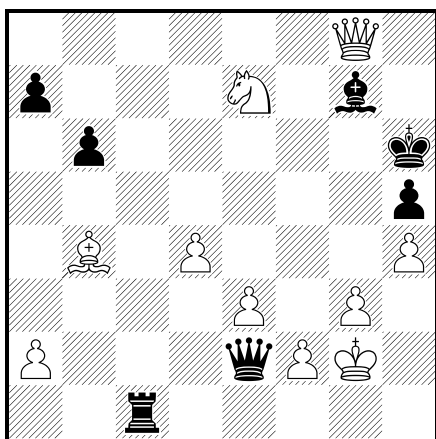
25.Txc1 Txc1 26.Cxe7+ Rh7 27.Dxf7 Dg4 28.Dg8+ Rh6 29.Dd5!

Tanto forzata quanto decisiva. Il Bianco deve guardarsi da ...De4+, ma anche impedire che ...Dd1 diventi una minaccia concreta, e la mossa del testo è l'unica che ottiene entrambe le cose, dato che la Donna nera non può abbandonare il controllo della casa g5 con 29...Dd1, pena una rapida capitolazione (30.Dg5+ Rh7 31.Dxg6+ Rh8 32.De8+ Rh7 33.Dg8+ Rh6 34.De6+ Rh7 35.Ae1! e l'Alfiere è intoccabile in considerazione del matto che seguirebbe rapidamente).

29...De2

Altre mosse non avrebbero salvato. Ad esempio dopo 29...Rh7 il Bianco avrebbe vinto velocemente con 30.Ad6 , con l'idea 31.Dg8+ Rh6 32.Af4+.

30.Dg5+ Rh7 31.Dxg6+ Rh8 32.De8+ Rh7 33.Dg8+ Rh6 34.De6+ Rh7 35.De4+ Rh8 36.Da8+ Rh7 37.Dg8+ Rh6



38.Cf5+

Dopo aver ripetuto le mosse per guadagnare tempo Rombaldoni dà il colpo di grazia.

38...Rg6 39.Dxg7+

Forzando l'ingresso in un finale vinto, anche se 39.Cxg7 sarebbe stata ancora più forte.

39...Rxf5 40.Df7+ Re4 41.De6+ Rd3 42.Db3+ Re4 43.De6+ Rd3 44.Df5+ Rc4 45.Dc8+ Rxb4 46.Dxc1 Dxa2 47.e4 De2 48.Dc6 (1-0)

I pedoni passati neri 'a' e 'b' sono troppo arretrati, mentre quelli centrali bianchi corrono come treni: Dvirnyy perciò decide di arrendersi.

ADAMS CAMPIONE BRITANNICO PER IL SECONDO ANNO DI FILA

Il superGM inglese Michael Adams ha fatto il bis e, dopo il primo posto ottenuto senza affanno nel 2010, ha vinto di nuovo il campionato britannico, disputato quest'anno a Sheffield (Inghilterra) dal 24 luglio al 6 agosto. Mickey, ovviamente favorito della vigilia, stavolta ha dovuto però sudare fino all'ultimo: a contendergli il titolo ci ha pensato il connazionale Nigel Short, che, come lui, ha concluso imbattuto con 8,5 punti dopo gli 11 turni previsti. Adams si è quindi aggiudicato 1,5-0,5 lo spareggio rapid, conquistando la corona di campione. Altri due giocatori, il GM Gawain Jones e il sorprendente MI Jonathan Hawkins, hanno inoltre insidiato i due battistrada fino alla fine, chiudendo con solo mezzo punto di distacco; quinti a 7,5 si sono invece piazzati il GM David Howell, il GM Nicholas Pert e il GM Daniel Gormally, mentre brillava per la sua assenza il GM Luke McShane, numero tre inglese (e britannico) nella graduatoria Fide.

Fra le donne, per il quarto anno consecutivo, la miglior classificata è risultata un'altra giocatrice inglese, la MI Jovanka Houska, 14^a assoluta nel gruppo a 7; oltre al titolo britannico, Adams e Houska si sono aggiudicati anche quello inglese. Alla competizione hanno preso parte in totale 89 giocatori, fra i quali dodici GM e quindici MI.

Sito ufficiale: <http://www.britishchess2011.com>

Classifica finale: 1°-2° Adams, Short 8,5 punti su 11; 3°-4° Jones, Hawkins 8; 5°-7° Howell, N. Pert, Gormally 7,5; 8°-16° Gordon, Hebden, Conquest, Wells, Palliser, Zhou Yang-Fan, Houska, Buckley, Bates 7; ecc.

ORLANDO (USA): NAKAMURA LA SPUNTA PER SPAREGGIO NELL'OPEN

Dopo la non esaltante prova fornita nel supertorneo di Dortmund, dove si è piazzato penultimo, il superGM statunitense Hikaru Nakamura si è rifatto "in casa", vincendo l'edizione 2011 dell'US open di Orlando (Florida), disputata dal 30 luglio al 7 agosto. Nakamura, numero uno di tabellone, ha concluso imbattuto con 7,5 punti su 9, superando per spareggio tecnico altri sei giocatori: i GM georgiani Tamaz Gelashvili e Giorgi Kacheishvili, il GM uzbeko Timur Gareev, i connazionali GM Alejandro Ramirez e Aleksandr Lenderman e il GM colombiano Alonso Zapata. Più dietro ha chiuso uno dei maggiori favoriti della vigilia, ovvero Loek Van Wely: il GM olandese non è andato oltre il quattordicesimo posto nel gruppo a 6,5, partendo con 4 su 4, ma perdendo poi due partite negli ultimi turni. Alla competizione hanno preso parte in totale 367 giocatori, fra i quali diciotto GM e otto MI.

Sito ufficiale: <http://www.alchess.com/chess/11/usopen>

Classifica finale: 1°-7° Nakamura, Gelashvili, Gareev, Ramirez, Kacheishvili, Lenderman, Zapata 7,5 punti su 9; 8°-13° Shabalov, Sundararajan, Esserman, Naroditsky, Gild. Garcia, Mulyar 7; ecc.

DANIMARCA: IL RUSSO KURNOSOV SU TUTTI NELLA POLITIKEN CUP

Trionfo in solitario per il GM russo Igor Kurnosov nell'edizione 2011 della Politiken Cup, disputata dal 30 luglio al 7 agosto a Helsingor (Danimarca). Kurnosov, numero sei di tabellone, è partito forte con 4 su 4 e poi 6,5 su 7, ma due patte all'ottavo e al nono turno hanno permesso a quattro degli altri quotati giocatori in gara di agganciarlo al comando; a decidere l'esito dell'evento è stato quindi l'ultimo incontro, nel quale il russo ha sconfitto col Nero il giovanissimo GM ungherese Richard Rapport, mentre il favorito GM danese Peter Heine Nielsen ha pattato con un altro russo, il GM Boris Savchenko, e il GM norvegese Jon Ludvig Hammer ha perso con il GM statunitense Robert Hess, che seguiva a mezza lunghezza il gruppo di vetta. Kurnosov ha dunque chiuso a quota 8,5 su 10, mentre il GM bulgaro Julian Radulski, Savchenko, Hess, Nielsen e il GM cinese Ni Hua si sono fermati a 8.

Fra i partecipanti all'open principale c'erano anche sei azzurri: il miglior risultato lo ha ottenuto il MI varesino Emiliano Aranovitch, 34° a 7, seguito a 6 dal MF milanese Marco Sbarra (65°) e a 5,5 dal maestro comasco Cristian Gagliardi (103°) e dal maestro milanese Fabrizio Berni (119°). Alla competizione hanno preso parte in totale 310 giocatori, fra i quali venticinque GM.

Sito ufficiale: http://www.ksu.dk/politiken_cup

Classifica finale: 1° Kurnosov 8,5 punti su 10; 2°-6° Radulski, Savchenko, Hess, P. H. Nielsen, Ni Hua 8; 7°-15° Hammer, Ruck, Krasenkow, Arnold, Johannessen, Rapport, Hendriks, Zatonskih, Petrov 7,5; ecc.

VLISSINGEN (OLANDA): IL RUSSO LANDA DOMINA L'OPEN HZ

Successo del GM russo Konstantin Landa nella quindicesima edizione del torneo Hogeschool Zeeland (HZ), disputata a Vlissingen (Olanda) dal 30 luglio al 6 agosto. Landa ha concluso solitario e imbattuto con 8 punti su 9, staccando di mezza lunghezza il GM israeliano Evgeny Postny, il favorito superGM tedesco Arkadij Naiditsch e il GM statunitense Yasser Seirawan, tutti e tre senza sconfitte come il vincitore. La leadership di Landa non è mai stata messa in dubbio: il russo ha infatti vinto le prime cinque partite e pattato le due seguenti, come Postny, chiudendo poi con due vittorie, contro una sola dell'israeliano. Sesto nel gruppo a 7, su un lotto di 238 giocatori (undici GM e quindici MI), si è piazzato il più quotato fra i giocatori di casa, ovvero il GM Jan Smeets. Nel 2007 a vincere la competizione era stato Fabiano Caruana, mentre nel 2010 Daniele Vocaturo si era piazzato quarto (primo ex aequo), Alessandro Bonafede aveva conseguito una norma GM e Andrea Stella aveva ottenuto la terza e definitiva norma MI; malgrado questi incoraggianti precedenti nessun italiano ha preso parte quest'anno all'evento.

Sito ufficiale: <http://www.hztoernooi.nl/hz>

Classifica finale: 1° Landa 8 punti su 9; 2°-4° Postny, Naiditsch, Seirawan 7,5; 5°-9° Burg, Smeets, C. Deepan, Van Haastert, Henrichs 7; ecc.

PEDAVENA: IL CROATO MRDJA FA IL BIS DOPO QUATTRO ANNI

Il MI croato Milan Mrdja ha vinto la settima edizione dell'open "La Birreria", disputata a Pedavena (Belluno) dal 25 al 29 luglio. Mrdja, numero due di tabellone e già primo nel 2007, ha concluso imbattuto con 5,5 punti su 7, superando per spareggio tecnico il MI padovano Carlo Rossi, il MF ucraino Grigory Seletsky e il MF bergamasco Alessio Valsecchi. Rossi e Valsecchi non hanno subito sconfitte come il vincitore, mentre Seletsky ha perso al terzo turno col favorito MI sudafricano Kenny Solomon, infine quinto a 5 dopo essere stato battuto prima da Rossi e poi da Mrdja al quarto e quinto turno; con lo stesso punteggio ha chiuso il bellunese Angelo Cardarelli, che ha ottenuto il miglior piazzamento fra i giocatori con rating inferiore a 2000. Si sono fermati a 4,5, invece, il MF di origine lituana Sergejs Gromovs, il sedicenne trevigiano Giovanni Sorbera (ormai maestro), il MF torinese Fabrizio Molina, il MF veronese Valerio Luciani, il sedicenne trevigiano Thomas De Bortoli e il padovano Carlo Bracaglia.

A spuntarla nell'open B, anche in questo caso per spareggio tecnico, è stato il 18enne veneziano Lorenzo Pasqualetto, quarto lo scorso anno: il vincitore ha

totalizzato 5,5 punti su 7, superando il conterraneo Roberto Chiesa, il belga Marc De Vettor e il bellunese Massimiliano Bona. Alla manifestazione hanno preso parte in totale 95 giocatori in rappresentanza di sette nazioni, fra i quali tre maestri internazionali e cinque maestri Fide nell'open principale.

Sito ufficiale: <http://valblscacchi.altervista.org/internazionali.php>

Classifiche finali

Open A: 1°-4° Mrdja, C. Rossi, Seletsky, Valsecchi 5,5 punti su 7; 5°-6° Solomon, Cardarelli 5; 7°-12° Gromovs, Sorbera, Molina, V. Luciani, T. De Bortoli, Bracaglia 4,5; ecc.

Open B: 1°-4° Pasqualetto, Chiesa, De Vettor, Bona 5,5 punti su 7; 5°-6° Filippi, Dal Bianco 5; 7°-13^a Pozzobon, Mortola, Benenati, Delle Fave, Bettella, Tamassia, Scarpa 4,5; ecc.

ERICE: IL RUSSO SPIRIN PRIMO NELLE TERRE DEGLI ELIMI

Il 28enne MI russo Oleg Spirin (a destra nella foto - <http://nuke.ericescacchi.it>) si è aggiudicato la seconda edizione del festival "Terre degli Elimi", disputata a Erice (Trapani) dal 26 al 29 luglio. Spirin, per la prima volta in Italia, era il favorito della vigilia e non ha deluso le attese, chiudendo solitario e imbattuto con 6 punti su 7 e staccando di mezza lunghezza il GM serbo Miroljub Lazic, il CM palermitano Marco Ferrante (battuto

solo da Lazic), il MI serbo Zivojin Ljubisavljevic e il MI macedone Atanas Kizov.

Nell'ultimo e decisivo turno Spirin, fermato sul pari da Kizov, sarebbe stato superato in extremis da Lazic (per spareggio tecnico) se il serbo fosse riuscito a vincere, ma il suo avversario di turno, il 18enne CM palermitano Michel Bifulco, lo ha costretto alla spartizione del punto, consegnando il trofeo nelle mani del russo. Lo stesso Bifulco, che al primo turno aveva pattato "a forfait", si è



classificato sesto a 5 insieme al CM trapanese Renato Campo (miglior giocatore con Elo < 2000) e al 19enne palermitano Salvatore Noto (primo fra gli under 1800). In nona posizione a 4,5 hanno quindi chiuso il 26enne CM bagherese Roberto La Bella e la palermitana Tea Gucci, campionessa italiana under 12, che ha realizzato una performance Elo di 2027. Alla competizione hanno preso parte 48 giocatori, dodici in più rispetto allo scorso anno.

Sito ufficiale: <http://nuke.ericescacchi.it>

Classifica finale: 1° Spirin 6 punti su 7; 2°-5° Lazic, Ferrante, Ljubisavljevic, Kizov 5,5; 6°-8° Bifulco, Campo, Noto 5; 9°-10^a R. La Bella, T. Gucci 4,5; ecc.

NOVY BOR (REPUBBLICA CECA): LAZNICKA "ABBATTE" NAVARA

A quelli che, ancora, non credono nelle sue doti, il 23enne GM ceco Viktor Laznicka ha dato un serio avvertimento, dominando il match che lo ha visto opposto al 26enne connazionale e superGM David Navara, un "veterano" del club dei 2700. L'evento, ospitato a Novy Bor (Repubblica Ceca) e battezzato "corrida degli scacchi", è stato a senso unico: dopo due patte iniziali, infatti, Laznicka ha vinto due partite col Bianco e una col Nero, suggellando il proprio trionfo con una patta conclusiva e imponendosi quindi con il netto punteggio di 4,5-1,5 e una performance di 2915. Gli avversari, dunque sono avvertiti: nell'Olimpo c'è un nuovo e combattivo superGM, ora 45° assoluto della graduatoria Fide a quota 2701.

Sito ufficiale: <http://www.online.nss.cz/index.php>

Messaggerie Scacchistiche

Il Gioco degli Scacchi

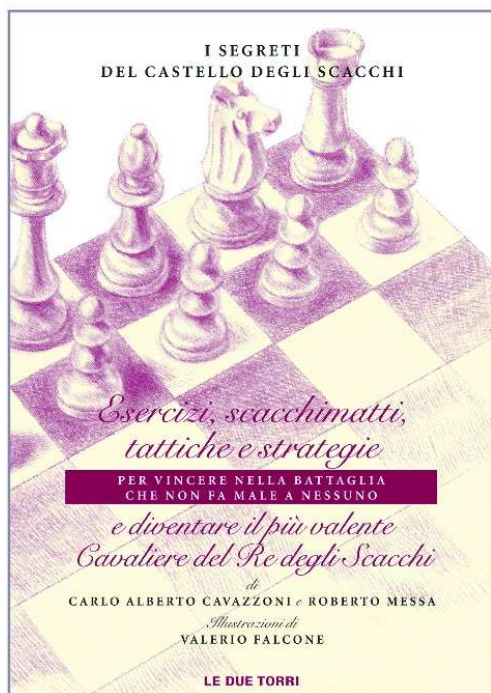
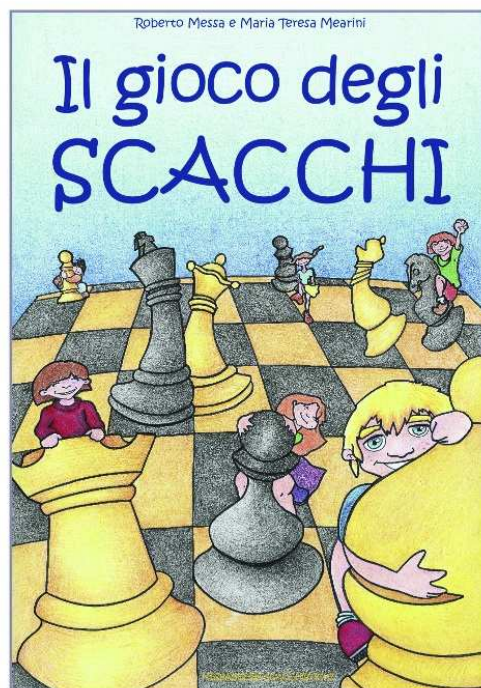
di Roberto Messa e Maria Teresa Mearini

La quarta edizione del celebre manuale scritto a quattro mani da un maestro internazionale di scacchi e da un'insegnante di scuola elementare. Con un linguaggio stimolante e un metodo chiaro, il giovane lettore viene messo nelle condizioni di poter giocare autonomamente il più presto possibile. Partendo dalle regole e dai rudimenti della tecnica scacchistica, il libro affronta nella seconda parte i primi elementi di tattica, aperture e finali. Contiene inoltre alcuni divertenti esercizi di logica applicata agli scacchi, nonché rapidi accenni alla storia e all'attualità del mondo degli scacchi. Può essere utilizzato sia per un apprendimento autonomo da parte del giovane lettore che per l'insegnamento in ambiente scolastico. Appendice di 16 pagine con più di cento esercizi. Pagg. 112. Formato cm. 17x24

€ 9,00 + € 1,50 per spese di spedizione (con pagamento anticipato a mezzo bonifico bancario o conto corrente postale)

OFFERTE PER SCUOLE E CORSI

10 libri € 70,00 – 20 libri € 120,00 – 40 libri € 220,00



I Segreti del Castello degli Scacchi

di Carlo Alberto Cavazzoni e Roberto Messa

Finalmente un libro di esercizi magnificamente illustrato e accattivante! Quasi 500 diagrammi di cui 440 esercizi su: movimento dei pezzi, cattura, scacco al Re, scacco di scoperta, arrocco, promozione, valore dei pezzi, stallo e scacco perpetuo, scacco matto in una mossa (più di 100 esercizi), due mosse (più di 50 esercizi), tre mosse ecc. Esercizi "creativi" come gli "Scacchimatti fantasma", il "Re fifone", il "Torneo dei piccoli". Il tutto corredato da alcune fiabe scacchistiche e brevi testi educativi e stimolanti dell'ormai celebre Carlo Alberto Cavazzoni (autore del best-seller "Il Castello degli Scacchi").

Pagg. 112. Formato cm. 17x24. Ed. Le due Torri

€ 12,00 + € 1,50 per spese di spedizione (con pagamento anticipato a mezzo bonifico bancario o conto corrente postale)

OFFERTE PER SCUOLE E CORSI

10 libri € 100,00 – 20 libri € 180,00 – 40 libri € 330,00

OFFERTA Il Gioco degli Scacchi + I Segreti del Castello € 18,50 (anziché € 21,00)

SUPER OFFERTA 10 libri Il Gioco degli Scacchi + 10 libri I Segreti del Castello degli Scacchi € 150,00



Messaggerie Scacchistiche - Via Galvani 18 - 25123 Brescia - Tel/fax 030-314465
E-mail: info@messaggeroscacchi.it Nota: Messaggerie Scacchistiche chiude per ferie dal 8 al 24 luglio
Spese di spedizione con pagamento in contrassegno (al ricevimento del pacchetto) euro € 5,50